

Milano



Comune
di Milano

APPALTO N. 58/2024 - CIG B506F3F0B6 - Affidamento in concessione di servizi per la gestione del Centro Diurno Integrato di via Giolli, 29 e dei servizi ad esso connessi.

Con riferimento alla gara in oggetto, si riportano di seguito i quesiti in forma anonima posti da parte dei concorrenti e le relative risposte dell'Amministrazione:

FAQ			
Gruppo A – 4/2/2025			
	DOMANDA CONCORRENTE	RISPOSTA AMMINISTRAZIONE	RIF.
1	Rif. Art. 1.21 Capitolato speciale – Rimborso oneri sostenuti dall'Amministrazione: in riferimento all'importo di massimo 100.000,00 euro che il Concessionario sarà tenuto a rimborsare al Comune di Milano, si chiede di chiarire in che modo, qualora l'importo effettivo del rimborso risultasse inferiore, si intende provvedere al riequilibrio del PEF a favore dell'Amministrazione, considerando che si tratta di un mero rimborso che verrà determinato esclusivamente dall'effettivo importo dei lavori sostenuti.	L'art. 1.21 comma 5 del Capitolato dispone che l'eventuale riequilibrio del PEF da effettuarsi nei casi, previsti ai commi 3 e 4 del medesimo articolo, sarà attuato "mediante la variazione dell'importo del canone di Concessione e considerando il limite di tolleranza della variazione degli indicatori economico-finanziari di cui all'art. 3.5, comma a)". Per tale ragione qualora, ad esempio, l'importo richiesto dal Comune al quarto anno di concessione risultasse di €80.000 in luogo di €100.000 (tale ultimo importo è quello previsto nella documentazione di gara), sarà necessario in primo luogo verificare se la minore somma di €20.000 (netto IVA) richiesta al Concessionario sia in grado di determinare una variazione di almeno il 10% del valore dell'indicatore T.I.R. di progetto o del DSCR medio, così come tale valore emerge dal P.E.F. della concessione (rappresentato dal P.E.F. di gara dall'Aggiudicatario ovvero	<i>Artt. 1.21 e 3.5 del CS</i>

		dalla sua versione aggiornata qualora in corso di esecuzione della concessione sia stato necessario attuare il suo riequilibrio). Qualora tale condizione sia verificata, si procederà a riequilibrare il P.E.F. in senso favorevole al Comune, incrementando l'importo del canone di concessione in misura tale da pervenire al valore dell'indicatore T.I.R. di progetto o DSCR conforme a quello risultante dal P.E.F. presentato in sede di gara o dalla sua versione aggiornata.	
2	Rif. PEF Estratto tabella conto economico: si richiede di specificare a cosa è dovuto l'aumento della voce "Ricavi per quota sanitaria per posti convenzionati" che si verifica rispettivamente al terzo e al sesto anno, anche in considerazione del fatto che la voce "Ricavi del Comune per posti convenzionati" rimane invece invariata per l'intera durata della Concessione.	Considerata la revisione periodica, effettuata da ATS, degli importi della quota sanitaria, per la voce in esame si è ipotizzato, in maniera prudenziale, un aggiornamento di tali importi per giornata/ospite in linea con il tasso stimato di inflazione del 2%. L'ipotesi formulata è che tale aggiornamento sia effettuato al terzo e sesto anno. Nel terzo l'importo della quota sanitaria è stimato in aumento del 4,04% per il recupero dell'inflazione del 1° e 2° esercizio mentre al sesto l'incremento risulta pari al 6,12% in quanto riferito all'inflazione del 3°, 4° e 5° esercizio. Sulla base di tali stime nel complesso il tasso medio di crescita annuale composto (CAGR) della quota sanitaria risulta pari a circa l'1,5% all'anno.	
3	Si chiede di conoscere l'importo medio mensile (o	Si ritiene opportuno evidenziare	

	<p>altro valore periodico) riconosciuto ad ATM S.p.a. in relazione al trasporto degli Ospiti del CDI di via Giolli n. 29-Milano.</p>	<p>che l'Amministrazione, in sede di predisposizione del Piano economico-finanziario previsionale di massima della concessione, ha stimato i costi del servizio di trasporto degli utenti del CDI con riferimento a valori mercato che non trovano corrispondenza con gli importi che l'Amministrazione stessa ha corrisposto negli anni passati alla propria Società Partecipata ATM S.p.A. questi ultimi di gran lunga inferiori rispetto alla stima indicata di CSA e riferita a prezzi di mercato.</p>	
<p>4</p>	<p>Si chiede di conoscere l'esatto monte ore attuale del personale impiegato nel CDI.</p>	<p>Nella predisposizione del Piano economico-finanziario previsionale di massima della concessione, l'Amministrazione ha considerato una struttura di personale addetto all'erogazione dei servizi del CDI che non coincide con quella attualmente operante a favore degli ospiti del centro di via Giolli. Tale scelta è stata assunta in considerazione dell'attuale modello di gestione del CDI riconducibile a una gestione in economia con una rilevante quota di servizi esternalizzati tramite appalto. Ciò determina la necessità di ricomprendere nella struttura del personale sia quello inquadrato nell'organico dell'attuale appaltatore o remunerato dal medesimo sulla base di contratti di collaborazione professionale che quello alle dipendenze dell'Amministrazione che per quota-parte del proprio orario lavorativo è dedicato alle attività del CDI in esame. Dal momento che si intende modificare il vigente modello di</p>	

		gestione ricorrendo a un affidamento in concessione del servizio del C.D.I. si ritiene necessario riconsiderare la struttura di personale e il relativo monte-ore rispetto a quella attualmente esistente, così come previsto dal PEF allegato al CSA.	
Gruppo B – 12/2/2025			
1	Laddove il Concessionario riesca a raggiungere un numero di presenze Ospiti tra le 31 e le 35 unità comprese (anche non residenti nel Comune di Milano) e si attivi per ottenere l'accreditamento regionale ma senza esito, il Comune procederà al riequilibrio del PEF nel senso che riconoscerà al Concessionario la somma prevista a titolo di quota sanitaria regionale (e cioè attualmente euro 32,20/ospite/gg) per ciascun ospite tra le 31 e le 35 unità comprese per ciascun giorno di frequenza, ed indipendentemente dal luogo di residenza di tali Ospiti.	Come previsto dal CS, all'art. 1.6 commi 13 e 14, nel caso illustrato nella domanda è prevista la revisione del PEF in senso favorevole al Concessionario. Tale revisione, così come indicato all'art. 3.5 lett. e) del CS, potrà prevedere, a titolo esemplificativo, in via alternativa o congiunta, il pagamento di importi da parte dell'Amministrazione (una tantum o periodici) ovvero la riduzione del canone di concessione o la proroga del suo termine di scadenza. La modalità di attuazione della revisione del PEF sarà esito di accordo tra le Parti.	<i>Artt. 1.6 e 3.5 CS</i>
Gruppo C – 13/2/2025			
1	Si chiede di indicare il nominativo della ditta che attualmente gestisce i servizi oggetto di concessione.	Con riferimento ai servizi indicati nel Capitolato si precisa quanto segue: • servizi di coordinamento e amministrazione del centro sono gestiti in condivisione tra il Comune di Milano e SOCIOSFERA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE. • servizi medico, assistenziale, riabilitativo ed educativo sono attualmente affidati in appalto a SOCIOSFERA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE;	<i>Art. 1.13 CS</i>

		<ul style="list-style-type: none"> • servizio di mensa/ristorazione: è gestito attualmente da Milano Ristorazione S.p.A. che opera in regime di "in house providing" con il Comune di Milano, quindi sarà un servizio di nuova costituzione; • servizio di trasporto è gestito attualmente da ATM S.p.A., azienda controllata al 100% dal Comune di Milano, quindi sarà un servizio di nuova costituzione; • servizio lavanderia: gestito in autonomia dagli operatori della Cooperativa che fornisce il personale assistenziale/riabilitativo nel centro, quindi sarà un servizio di nuova costituzione; • servizio di pulizia: attualmente il servizio rientra nell'appalto generale per le pulizie dei locali del Comune di Milano. Il servizio sarà di nuova costituzione. 	
2	Si chiede conferma che la dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 richiesta al Criterio 8 dell'Offerta Tecnica e inerente la Certificazione per la parità di genere sia ulteriore rispetto alle 8 facciate previste per la predisposizione della proposta progettuale.	La certificazione per la parità di genere non deve considerarsi compresa nelle 8 facciate.	<i>Punto 15 Disciplinare di gara</i>
3	Si chiede di chiarire se il monte ore settimanale richiesto per la figura di ASA sia comprensivo delle attività di accompagnamento di cui all'art. 1.13.3 del Capitolato.	Si rinvia a quanto previsto all'art 1.13.3 lett. e) CS.	<i>Art. 1.13.3 lett. e) CS</i>
4	Si chiede di chiarire da quali figure professionali siano attualmente svolte le attività di pulizia e sanificazione dei locali e il relativo monte ore di servizio.	Il servizio di pulizia è di nuova costituzione.	<i>Art. 1.13 CS</i>
5	Relativamente all'elenco del personale attualmente impiegato sul servizio, si chiede di specificare il monte ore contrattuale di ciascuna risorsa e la data di scadenza del contratto degli operatori assunti a tempo determinato.	Si veda allegato "Elenco Personale attuale appaltatore". Non si è in possesso del dato relativamente alla scadenza contrattuale degli operatori assunti a tempo determinato.	
6	Posto che il CCNL coop sociali rinnovato a gennaio 2024 prevede per i lavoratori il riconoscimento dei tempi di vestizione/svestizione, pari a 15 minuti, si	Sì, possono essere considerati.	

	chiede se tali tempi possano essere considerati inclusi nei monte ore di servizio previsti dal Capitolato all'art.1.14. In caso di risposta negativa, si chiede se tali tempi siano stati considerati nella formulazione della base d'asta considerando che la ditta aggiudicataria dovrà riconoscere ai lavoratori anche tali ore-lavoro.		
7	Relativamente al servizio di trasporto degli utenti da/per il CDI, si chiede di fornire le seguenti informazioni:		
7a	di indicare quanti utenti usufruiscono giornalmente del servizio, specificando anche quanti di essi sono in carrozzina;	Il trasporto è incluso nel servizio e deve essere garantito a tutti gli ospiti che lo richiedono. Attualmente usufruiscono del servizio n. 32 ospiti di cui 1 carrozzina.	
7b	di indicare il numero di ore giornaliere attualmente erogate per l'espletamento del servizio;	Circa tre ore A/R.	
7c	di indicare il dato a consuntivo relativo al numero di chilometri percorsi annualmente per l'espletamento del servizio.	Non si è in possesso di tale dato.	
8	Relativamente al servizio mensa/ristorazione, si chiede di indicare:		
8a	il numero di utenti che giornalmente usufruiscono del servizio a pranzo.	Il pasto è garantito a tutti gli ospiti presenti nel CDI. Si precisa che il pasto dovrà essere garantito a tutti poiché incluso nel servizio.	<i>Art. 1.13.2 CS</i>
8b	l'attuale costo del pasto riconosciuto a Milano Ristorazione.	L'Amministrazione, in sede di predisposizione del Piano economico-finanziario previsionale, ha stimato i costi del servizio di pasto degli ospiti del CDI con riferimento a valori di mercato che non trovano corrispondenza con gli importi che l'Amministrazione stessa corrisponde alla propria Società Partecipata Milano Ristorazione S.p.A.	

IL DIRETTORE DELL'AREA GARE BENI E SERVIZI
Manuela Franca Loda
(firmato digitalmente)

ELENCO PERSONALE ATTUALE APPALTATORE

<i>CCNL COOPERATIVE SOCIALI</i>	<i>DATA ASSUNZIONE</i>	<i>MANSIONE SVOLTA</i>	<i>LIVELLO DI INQUADRAMENTO</i>	<i>MONTE ORE SETTIMANALI</i>	<i>NUMERO SCATTI MATURE DATA PROSSIMO SCATTO</i>	<i>TEMPO INDETERMINATO/ DETERMINATO</i>	<i>SUPERMINIMO/ INDENNITA'</i>
1	21/11/2023	Coordinatrice	D3	38 (30 su servizio)	0-12/2025	T.I.	NO
2	03/10/2022	Infermiere	D2	20	0-11/2024	T.I.	INDENNITA' SANITARIA
3	12/12/2005	Fisioterapista	D2	20	5	T.I.	INDENNITA' SANITARIA
4	13/03/2023	Educatore	D2	37 (25 su servizio)	0-04/2025	T.I.	NO
5	02/10/2006	Oss	C2	33	5	T.I.	NO
6	11/02/2019	Asa	C1	33	2-03/2025	T.I.	NO
7	19/06/2023	Asa	C1	33	0-07/2025	T.D.	NO
8	07/03/2024	Asa	C1	15	0	T.D.	NO